

Domenica
6 marzo 2005

1290 BOLOGNASETTE



Via Francigena. Due bolognesi sulle tracce dell'antico percorso

«Siamo andati, alcuni anni fa, a Santiago de Compostela. Gli stranieri che facevano il cammino con noi ci chiedevano: come arrivare in Italia a piedi fino a Roma? la via Francigena si può fare? Noi non sapevamo cosa rispondere». Con questo ricordo inizia il racconto di Monica D'Atti che insieme a Franco Cinti ha scritto la «Guida alla Via Francigena. 900 chilometri a piedi sulle strade del pellegrinaggio verso Roma», appena uscita per l'editore Terre di mezzo. Per gli autori, entrambi bolognesi, non è stato facile: a differenza del cammino verso la tomba dell'apostolo Giacomo, la via italiana ha conosciuto l'abbandono. I due autori, quindi, per prima cosa

l'hanno letteralmente ritrovata, nell'unico modo possibile: ripercorrendola a piedi come facevano gli antichi pellegrini, dal Monginevro a Roma, con due possibili varianti da Ventimiglia e dal San Bernardo. In queste 143 pagine, formato tascabile, comodissime per chi parte, si trovano indicazioni basate su dati esperienziali. Ad incominciare dai punti in cui la via non esiste più, e per questo ci sono utilissime cartine disegnate dagli autori, finendo con uno dei problemi cruciali del pellegrino: la mancanza di ricoveri. L'ospitalità che Monica D'Atti e Franco Cinti hanno trovato e che segnalano, è infatti affidata alla generosità di alcune parrocchie. (C.S.)